

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**  
**“G. FALCONE – P. BORSELLINO”**  
**SCUOLA: dell’infanzia - primaria – secondaria di 1° grado**  
**via Corrado Alvaro, 2 - 89040 CAULONIA (RC) - Tel. 0964/82039**  
**C.M. RCIC826001 C.F. 90011460806**  
**Email: [rcic826001@istruzione.it](mailto:rcic826001@istruzione.it) P.E.C.: [rcic826001@pec.istruzione.it](mailto:rcic826001@pec.istruzione.it)**  
**Sito web: <http://www.istitutocomprensivocaulonia.edu.it>**

Caulonia, li 02 Novembre 2021

Prot. n. 7061- I.1

AL COLLEGIO DEI DOCENTI  
E P.C. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO  
AI GENITORI  
AGLI ALUNNI  
AL PERSONALE ATA  
ATTI  
ALBO

**ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO  
PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE  
DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14,  
LEGGE N.107/2015.**

La DIRIGENTE SCOLASTICA

## VISTI

- Il D.P.R. 297/94
- il D.P.R. 275/99 come modificato dalla legge 107/2015
- Gli artt. 21 e 25 del d.lgs. 165/01
- la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
- I decreti attuativi della Legge 107/15 e in particolare il:
  - n. 60 *Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno alla creatività;*
  - 62 *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;*
  - 63 *Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente;*
  - 66 *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità;*
- La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22.05.2018 concernente le competenze chiave per l'apprendimento permanen-

## PREMESSO

- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015 e che l'obiettivo del documento è fornire le indicazioni:
- sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
  - sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

PRESO ATTO	<p>che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;</li> <li>2. il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;</li> <li>3. il piano è approvato dal consiglio d'istituto;</li> <li>4. sulla base del Piano viene calcolato il fabbisogno di attrezzature, infrastrutture, materiali e organico dell'autonomia;</li> <li>5. esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;</li> <li>6. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;</li> </ol>
TENUTO CONTO	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. delle disposizioni in merito all'attuazione degli Indirizzi Nazionali per il Curricolo (art.1, c.4 DPR 20.03.2009 n.89, secondo i criteri indicati dal DM 254 del 16.11.2012);</li> <li>2. degli obiettivi connessi all'incarico DS fissati dal Direttore Generale USR;</li> <li>3. delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori</li> <li>4. delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizio socio-sanitari del territorio;</li> <li>5. delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali, riunioni di informazione, ecc.);</li> <li>6. degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di AutoValutazione (RAV) e delle indicazioni di miglioramento sviluppate nel Piano di Miglioramento parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa</li> </ol>
VISTO	<p>Il decreto legislativo 13 maggio 2017, n. 66 <i>Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107.</i></p>

**TENUTO  
CONTO**

Che il **decreto interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020** e le relative linee guida, prevede un modello nazionale, articolato in quattro versioni, dalla scuola dell'Infanzia alla secondaria di II grado accogliendo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute - International Classification of Functioning, Disability and Health) dell'OMS e nuove modalità di assegnazione delle misure di sostegno per gli studenti e le studentesse con disabilità di tutti i cicli scolastici;

Che il nuovo PEI deve essere **adottato a partire dall'anno scolastico 2021-2022**;

**ATTESO  
CHE**

**l'emergenza sanitaria - che ha portato alla sospensione delle attività didattiche ed alla attivazione della Didattica a Distanza - ha colto la scuola impreparata sotto molto aspetti con ricadute sui processi gestionali ed organizzativi;**

**Che per tale motivo si è reso necessario rivedere la progettualità strategica della scuola come conseguenza della nuova situazione determinatasi a seguito dell'emergenza sanitaria che ha reso necessario attivare la didattica e distanza e la didattica integrata avvalendosi di piattaforme digitali;**

**Che la nota 21627 del 14/07/2021 il Ministero dell'Istruzione contiene indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche e che l'aggiornamento del Piano deve tenere conto delle richieste specifiche provenienti dall'evoluzione normativa che richiedono all'interno del documento specifici contenuti;**

**Che nell'a.s. 2020-21 è stato introdotto l'insegnamento di Educazione civica ai sensi della L.92/2029;**

**Che nell'a.s. 2020-21 è mutato il sistema di valutazione della scuola primaria ai sensi dell'Ordinanza del MI n.172 del 04.12.2020 per cui *“A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli***

**EMANA**

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

## **Atto d'indirizzo al Collegio per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio dei Docenti - nel rispetto della libertà di insegnamento dei docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e al fine di garantire il diritto allo studio ed al successo formativo degli studenti - è chiamato a:

- ☑ modificare ed integrare il Piano triennale dell'offerta formativa per il triennio 2022/2025 sulla base delle innovazioni legislative ed ordinamentali e delle indicazioni fornite dal Miur;
- ☑ Rimodulare il RAV alla luce dei risultati relativi alle prove INVALSI a.s 20-21;
- ☑ Aggiornare il Piano di Miglioramento;
- ☑ Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano.
- ☑ Elaborare il Piano finalizzato al conseguimento degli obiettivi di seguito indicati recepiti nelle Programmazioni elaborate dai consigli di classe attraverso la predisposizione di apposite UDA e del curriculum di Istituto organizzato per competenze;
- ☑ Il Piano nella sua elaborazione dovrà recepire le novità apportate dalla revisione ordinamentale e dai decreti attuativi della legge 107 con particolare riferimento ai seguenti ambiti/obiettivi:
  - **Potenziamento dell'Offerta formativa** relativamente alle competenze linguistiche e matematico- scientifiche, al pensiero computazionale, alle competenze di cittadinanza ed alle pratiche artistiche, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
  - Promozione di una **didattica inclusiva e di ambienti di apprendimento** innovativi nell'ottica della personalizzazione dei percorsi di studio per conseguire il successo formativo degli studenti e delle studentesse; della individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione e istruzione definiti ed attivati dalla scuola, in funzione delle caratteristiche delle alunne e degli alunni per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito. A tal fine si potranno attivare esperienze di didattica per gruppi di livello organizzando **classi aperte, classi digitali sperimentali**, con particolare attenzione alla organizzazione di adeguati ambienti di apprendimento;
  - **Contrasto di ogni forma di discriminazione, bullismo e cyberbullismo** sviluppando comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio artistico e delle attività culturali;

- ▶ **Successo formativo ed inclusione** di tutti gli alunni in specie quelli che manifestano difficoltà negli apprendimenti dovuta a cause diverse (deficit, disturbi specifici di apprendimento, svantaggio socio-economico-culturale) mettendo in atto con costanza il principio della **corresponsabilità educativa** affinché si lavori in una prospettiva che veda il consiglio di classe prendersi in carico l'alunno con disabilità ed il docente di sostegno come una risorsa per l'intero ambiente di apprendimento;
- ▶ PEI costruito secondo l'approccio bio-psico- sociale, per andare oltre l'idea di disabilità come malattia e individuare le abilità residue in una logica di funzionamento, come sintesi del rapporto tra l'individuo e l'ambiente, per utilizzare i facilitatori e superare le barriere.
- ▶ Avvio di un sistema di **rilevazione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento** attraverso somministrazione di appositi test alle classi della scuola primaria e l'instaurazione di un sistema di monitoraggio -rilevazione - controllo che diventi strutturale;
- ▶ Promozione dell'**innovazione digitale** in relazione alle azioni del **PNSD** supportate dall'AD e dal Team dell'innovazione che metterà a punto una **“tabella di marcia”** per:
  - ❖ l'implementazione delle competenze digitali dei docenti affinché abbiano ricadute positive sulla innovazione della didattica;
  - ❖ Implementazione della cultura digitale negli studenti affinché usino consapevolmente la navigazione sul web, i social e le piattaforme didattiche;
  - ❖ l'implementazione della **piattaforma digitale Microsoft 365** - entrata in uso a seguito della sospensione delle attività didattiche - che potrà essere utilizzata sia per le riunioni degli OO.CC. a distanza sia per le lezioni in modalità sincrona e asincrona affinché l'uso del digitale nelle attività quotidiane della vita della scuola assuma carattere strutturale;
  - ❖ Il digitale - inteso come opportunità soprattutto per gli studenti più fragili - può essere di supporto a docenti e studenti non solo in caso di emergenza sanitaria, ma anche per “supportare” gli alunni che per motivazioni diverse sono costretti ad assentarsi per lunghi periodi dalle lezioni in presenza. In tali casi il Collegio potrà valutare l'opportunità di attivare una didattica a distanza con modalità definite **affinché nessuno rimanga indietro**
  - ❖ Il corpo Docente avrà cura di consolidare la ripresa delle
  - ❖ le attività in presenza **promuovendo la cultura della salute** sia attraverso **attività volte a diffondere e consolidare negli studenti comportamenti igienico-sanitari adeguati mirati alla sicurezza personale e comunitaria**; in questa ottica l'uso sistematico di disinfettanti e il mantenimento della mascherina durante le ore di lezione diventano fondamentali per la riduzione dei contagi soprattutto fra studenti che per fascia d'età sono ancora esclusi dalla vaccinazione;
  - ❖ **Recupero della dimensione relazionale e sociale dell'apprendimento** stimolando gli studenti attraverso giochi di ruolo e di socializzazione, attività pomeridiane di ampliamento dell'offerta formativa in un'ottica ludica di collaborazione e socializzazione ,

ma anche attraverso la prosecuzione delle attività progettate nell'ambito del Piano Scuola Estate 20-21;

❖ Implementazione del **Repository d'istituto** che raccoglie i materiali didattici digitali e le lezioni interattive autoprodotte;

▶ In considerazione dell'introduzione dell'insegnamento di Educazione civica si punterà allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, alla educazione alle pari opportunità, alla prevenzione della violenza di genere con lo sviluppo delle **competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica** attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

▶ alfabetizzazione e potenziamento delle **competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni**, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori. *Nello specifico occorre tenere conto della forte vocazione musicale e bandistica del territorio che vede buona parte dell'utenza studiare musica privatamente e partecipare alle iniziative musicali organizzate dagli EE.LL.. Per tale motivo particolare cura sarà riposta nel potenziamento dell'offerta musicale anche richiedendo uno specifico indirizzo musicale per la scuola secondaria di primo grado;*

▶ Elaborazione di un nuovo **Piano di Formazione** per lo sviluppo professionale del personale della scuola, docente ed ATA nell'ottica di uno sviluppo decisivo delle competenze digitali e delle didattiche innovative (flipped teaching, gamificazione, storytelling, peer tutoring, problem solving, discussione guidata, giochi di ruolo, compiti di realtà etc), della dematerializzazione, della cultura della sicurezza, nonché degli obblighi della P.A. in materia di sicurezza, privacy, trasparenza. La formazione potrà essere svolta con diverse modalità quali: a) organizzazione di attività formative da parte dell'istituto avvalendosi anche del peer to peer; b) organizzazione di iniziative formative di rete; c) partecipazione ad iniziative formative di carattere nazionale promosse dall'Amministrazione scolastica, tramite le scuole polo della formazione; d) introduzione per il personale docente della formazione in modalità e-learning anche organizzati dall'AD e dal Team dell'innovazione; e) percorsi formativi mirati, con la presenza di esperti in loco per accrescere il dialogo e il confronto tra i partecipanti;

Nello specifico:

\* **formazione del direttore dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi per l'innovazione digitale nell'amministrazione**, la gestione amministrativo-contabile, la ricostruzione di carriera, l'Inventario, il Nuovo GDPR.

Allo scopo di sviluppare le competenze digitali nel settore amministrativo ai fini della dematerializzazione, sburocratizzazione, semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto comprensivo in supporto anche dell'azione didattica;

\* Incontri di formazione/informazione/aggiornamento sulla sicurezza in ottemperanza al **D. Lvo 81/2008** rivolti a tutto il personale con particolare riferimento alle problematiche legate all'emergenza sanitaria d Covid-19;

\* formazione sui temi dell'handicap e della disabilità;

\* **formazione personale ATA:** innovazioni digitali, potenziamento delle infrastrutture di rete (in particolare nei plessi periferici);

▸ Avvio della **produzione e della diffusione di opere e materiali per la didattica digitale prodotti autonomamente;**

▸ valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare ed aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore;

▸ potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;

▸ **Contrasto alla dispersione scolastica** attraverso la didattica laboratoriale, il coinvolgimento delle famiglie anche in orario meridiano con laboratori musicali, teatrali e artistici allo scopo di promuovere l'integrazione sociale e la partecipazione degli allievi con bisogni educativi speciali o con disagio socio-ambientale-economico; *Tenuto conto che il territorio in cui insiste la scuola negli ultimi anni è caratterizzato da un **processo di immigrazione straniera**, tenuto conto che una parte dell'utenza della scuola primaria **non permane nello stesso luogo per lungo tempo**, atteso che è la scuola sia già opportunamente dotata di un **Piano di Accoglienza dell'alunno straniero** parte integrante del PTOF occorre coinvolgere non solo gli attori della scuola, ma anche i referenti istituzionali e le associazioni territoriali per lo sviluppo di proficue sinergie, occorre inoltre che i CdC prevedano un PSP (Piano di Studi Personalizzato) per alunni stranieri neo arrivati con svantaggio linguistico.*

▸ Perfezionamento e cura del **curricolo verticale** d'Istituto già in adozione, organizzato per competenze secondo gli orientamenti contenuti nelle Indicazioni Nazionali del 2012, con particolare riguardo allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e di quelle digitali recependo gli aggiornamenti apportati al Ptof in relazione ai criteri di valutazione atti alla didattica a distanza;

▸ Diffusione della **valutazione formativa** privilegiando il giudizio orientativo e lo sviluppo nei discenti di competenze metacognitive quali *Imparare a imparare;*

▸ Sviluppo di strategie per l'ottimizzazione dello spazio scolastico affinché possa accogliere le attrezzature dei laboratori mobili in modo più efficace, per renderli funzionali alle attività di gruppo, per creare ambienti di apprendimento innovativi adatti alla didattica laboratoriale e inclusiva;

Nel definire le **attività per il recupero ed il potenziamento del profitto**, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI e si presterà attenzione all'elaborazione di unità di apprendimento orientate all'acquisizione di **competenze di italiano, matematica ed inglese** riportate nei quadri di riferimento delle prove Invalsi e nelle Indicazioni nazionali. Per quanto concerne le **Competenze Chiave intese come** come **“una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti”**, queste dovranno essere aggiornate alla **Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente** del Consiglio europeo 22 maggio 2018:

- ★ Competenza alfabetica funzionale
- ★ Competenza multilinguistica
- ★ Competenza matematica e competenza in scienze tecnologia e ingegneria
- ★ Competenza digitale
- ★ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- ★ Competenza in materia di cittadinanza
- ★ Competenza imprenditoriale
- ★ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

In relazione ad esse si metteranno in atto le misure organizzative necessarie per:

- ◆ progettare e realizzare attività che portino gli alunni a raggiungere le competenze sociali e civiche, comportamenti responsabili attraverso pratiche di “cittadinanza attiva “ con conseguente riduzione dei comportamenti problematici e delle sanzioni disciplinari in particolare nella scuola secondaria di 1° grado;
- ◆ Sostegno e sviluppo *«delle iniziative volte a sviluppare e promuovere ulteriormente l'istruzione per lo sviluppo sostenibile in relazione all'obiettivo n. 4 di sviluppo sostenibile dell'ONU, mirante a un'istruzione inclusiva, di qualità ed equa, con opportunità di apprendimento permanente aperte a tutti»*
- ◆ adottare a livello di Istituto un sistema di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza, comprensivo di griglie di valutazione e di rubriche valutative che includano anche gli aggiornamenti al PTOF resisi necessari a seguito dell'emergenza sanitaria che ha portato a riorganizzare il setting didattico per DaD e a formulare tabelle di valutazione per DaD con descrittori e indicatori delle competenza da sviluppare a distanza;

## Le esigenze del territorio

**Tenuto conto delle proposte e dei pareri acquisiti in modo formale ed informale in diversi contesti dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed**

**economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori nella formulazione del Piano si dovrà privilegiare:**

- partecipazione alle iniziative finanziate con fondi comunali, regionali, nazionali europei per affrontare le esigenze della scuola e rispondere a quelle della comunità di riferimento: fondi europei FESR/FSE PON, protocolli di rete del MIUR, progetti proposti dalle realtà del territorio (aziende, associazioni, ...) finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa, al recupero/ potenziamento delle competenze degli alunni, all'apertura della scuola in orario extracurricolare, al rinnovo delle attrezzature e degli ambienti scolastici;
- adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e di cui all'art. 7 del DPR 275/99;
- progetti di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare:
  - \* potenziamento;
  - \* attività di sportello, studio assistito e recupero, (pre e post scuola) da organizzare anche in collaborazione con i comitati dei genitori;
  - \* gruppo sportivo;
  - \* corsi di approfondimento nei campi della musica, delle arti e delle scienze.
  - \* iniziative finalizzate a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'Istituto per far percepire la qualità del servizio erogato alla collettività attraverso una comunicazione istituzionale a diversi livelli:
  - \* Uso del sito web - suo aggiornamento - per rendere visibile l'offerta formativa dell'Istituto, l'orario e il funzionamento amministrativo, le iniziative varie;
  - \* circolari, avvisi, depliant e manifesti cartacei;
  - \* utilizzo del registro elettronico per la comunicazione scuola-famiglia;
  - \* convegni, seminari, attività finalizzate a rendere pubblica la mission e la vision della scuola.
- attivare strumenti di controllo e monitoraggio efficaci: report periodici da parte dello Staff - controllo di gestione - monitoraggio del Piano e dei Bisogni formativi tramite form e sondaggi;
- ampliare l'organico potenziato in relazione alle priorità emerse dal Rapporto di Autovalutazione e delle esigenze rilevate.
- promuovere l'integrazione con il territorio mirando al coinvolgimento di Enti, Associazioni e famiglie;
- organizzare l'orario delle lezioni in modo flessibile;

Tenuto conto che la didattica a distanza ha aperto nuovi orizzonti bisognerà puntare sul potenziamento e l'implementazione della Piattaforma Microsoft 365 non solo per la Didattica a distanza, le riunioni collegiali e le attività da effettuare in rete, ma anche per l'attivazione di esperienze didattiche innovative senza escludere la possibilità di avvalersi di altri supporti digitali alla didattica ed alla organizzazione a distanza delle attività purché presentino i requisiti di sicurezza necessari.

### **Fabbisogno abbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali**

La promozione della didattica laboratoriale intesa come strumento privilegiato per la promozione dell'inclusione, della personalizzazione dei percorsi e dell'innovazione didattica necessita di aule e attrezzature materiali e digitali (arredi mobili - pc-) utili alle diverse configurazioni di diversi setting didattici. La promozione della educazione alla salute ed alla cultura del benessere che passa attraverso la promozione di iniziative progettuali mirate allo scopo ed anche attraverso la promozione della cultura sportiva necessitano di aule attrezzate e palestre ove gli studenti possano agire in sicurezza. La promozione della cultura artistica e della conoscenza stoico-artistica del territorio necessitano di laboratori artistici ove sviluppare le abilità pratiche e la manipolazione. A tal fine è utile il recupero del laboratorio di ceramica e del suo forno.

Per quanto concerne il potenziamento si terrà conto del Documento relativo ai *Criteria di utilizzazione dei docenti di potenziamento* approvato dal Collegio del 16 settembre 2021 nonché del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi ed al supporto didattico alle pluriclassi. In particolare per la scuola primaria, in considerazione del fatto che in alcuni plessi sono operanti solo pluriclassi si assegneranno i docenti di potenziamento di tale ordine a dette realtà ai fini di potenziare l'attività didattica.

Il presente atto di indirizzo pubblicato sul sito web :

<http://www.istitutocomprensivocaulonia.gov.it/> verrà illustrato al Collegio dei docenti nella seduta del ..... per la predisposizione del Piano con il supporto della Funzione Strumentale a ciò designata.